## REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana



## ASSESSORATO DELLA SALUTE

## Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Servizio 7 – Farmaceutica

Centro Regionale di Farmaco e Vaccinovigilanza

Prot. 30811

Del 16-06-2022

Oggetto: Nota Informativa Importante sui medicinali a base di dexmedetomidina

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Ai Responsabili Aziendali di Farmacovigilanza Ai Servizi di Farmacia Ai Referenti per l'appropriatezza prescrittiva di cui al D.D.G. n. 385/2022 All'AIOP

All'AIOP

Agli Ordini Provinciali dei Medici
e p.c. Ai Centri di riferimento di farmacovigilanza

LORO SEDI

Si invia la Nota Informativa Importante, redatta in data 16/06/2022 dall'AIFA in accordo con l'EMA, per informare gli operatori sanitari sull'aggiornamento degli stampati dei medicinali contenenti *dexmedetomidina* in quanto il suddetto principio attivo è stato associato ad un aumentato rischio di mortalità nel gruppo di pazienti con età ≤65 anni rispetto ai sedativi alternativi. In sintesi:

- ➤ Lo studio SPICE III era uno studio clinico randomizzato che confrontava l'effetto della sedazione con *dexmedetomidina* rispetto alla sedazione standard sulla mortalità per tutte le cause in 3904 pazienti adulti in condizioni critiche, ricoverati in unità di terapia intensiva (UTI) e che necessitavano di ventilazione meccanica.
- ➤ La dexmedetomidina è stata associata ad un aumentato rischio di mortalità nel gruppo di pazienti con età ≤65 anni rispetto ai sedativi alternativi.
- Questa eterogeneità dell'effetto sulla mortalità per età era più evidente nei pazienti ricoverati per ragioni diverse dall'assistenza post-operatoria e aumentava con l'aumento dei punteggi APACHE II e con la diminuzione dell'età.

- > Questi risultati devono essere valutati nel considerare il beneficio clinico atteso della dexmedetomidina rispetto ai sedativi alternativi nei pazienti più giovani.
- ➤ Le schede tecniche dei medicinali contenenti dexmedetomidina sono conseguentemente aggiornate con l'aggiunta di un'avvertenza che descriva l'evidenza ed i fattori di rischio dovuti all'aumento del rischio di mortalità nei pazienti in Unità di Terapia Intensiva con età ≤65 anni.

Si chiede alle SS.LL. in indirizzo la massima collaborazione per la diffusione della presente.

Il documento è disponibile sul sito istituzionale dell'Assessorato alla sezione "Farmacovigilanza – Note Informative e comunicati".

Il Dirigente del CRFV

Dr. ssa Claudia Minore

Il Responsabile del Servizio 7

Dr. Pasquale Cananzi

Il Dirigente Generale

Ing. Mario La Rocca